

# COMUNE DI MOMPERONE

Provincia di Alessandria

\*\*\*\*\*



DELIBERAZIONE N. 11

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 27/08/2014

Adunanza ordinaria di prima convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TASI.**

L'anno Duemilaquattordici (2014) Addì Ventisette del Mese di Agosto alle ore 21,30 nella sala del Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto Comunale e dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	PENACCA CLAUDIO	SI	
2	MAINI GIUSEPPE	SI	
3	MANDIROLA DIEGO		SI
4	FIORI GIANLUCA	SI	
5	BAIGUERA LAURA	SI	
6	ZELASCHI PAOLA	SI	
7	LAZZARIN FEDERICO		SI
8	LAZZATI LORENZO	SI	
9	PENACCA DIEGO	SI	
10	BASSI VITTORIO	SI	
11	BARIANI MARTA		SI
	TOTALI	8	3

Con la partecipazione del Sig. PARODI Dr. Alessandro Segretario Generale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PENACCA Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

*PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

*REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: FAVOREVOLE*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dr. Alessandro Parodi*

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** dover procedere, in questa sede, all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito del tributo TASI;

**CONSIDERATO** a tal fine che:

- con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi

titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

- l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2012, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta

**VISTO** l'art. 6 del regolamento comunale TASI, approvato in data odierna, ai sensi del quale il Consiglio Comunale, nel medesimo atto approvante le aliquote, può prevedere di introdurre, specifiche riduzioni con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

<b>Servizi indivisibili</b>	<b>Costi</b>
Illuminazione pubblica	11.000,00
Cura del verde pubblico	12.500,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	4.600,00
Sgombero neve	3.000,00
Servizi di polizia locale	1.466,00
Servizio di protezione civile	300,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio	2.600,00
CISA	5.508,00
<b>Totale</b>	<b>40.974,00</b>

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Interno in data 18.07.2014 ( G.U. n. 169 del 23.07.2014 ) che proroga il termine per la delibera del Bilancio 2014 al 30.09.2014;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servi indivisibili (TASI);

**VISTO** il D.L. 24.04.2014 n. 66 convertito nella Legge 23.06.2014 n. 89;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, essendo presenti e votanti n. 08 Consiglieri;

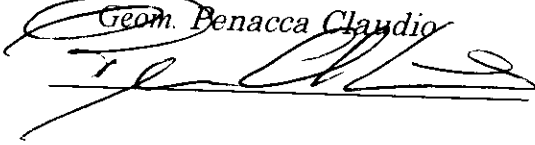
### **DELIBERA**

1. di approvare il piano finanziario del **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 6 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari a circa il 73,21%;
3. di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

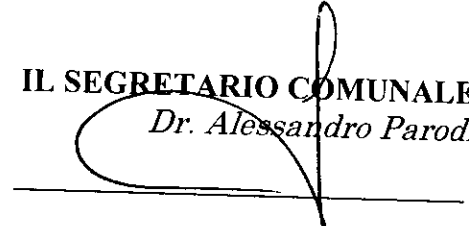
**IL PRESIDENTE**

*Geom. Benacca Claudio*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dr. Alessandro Parodi*



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 29.08.2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124,c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dr. Alessandro Parodi*



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(Art. 134,c.3, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e s.i.m.)

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale come prescritto dall'Art. 124,c.1, del T.U.  
18.08.2000, n. 267 e s.i.m., per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ senza opposizioni.

Dalla residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dr. Alessandro Parodi*

